



# COMUNE DI CONDOVE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO  
 Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE  
 Tel. 0119643102 - Fax 0119644197

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

**OGGETTO:** I.U.C. COMPONENTE IMU e TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) -  
 CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di dicembre alle ore venti e minuti cinquantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SARTI Emanuela Ivana - Presidente	Sì
2. SUPPO Jacopo - Assessore	Sì
3. TABONE Andrea - Assessore	Sì
4. ALLAIS Giorgia - Assessore	Sì
5. BONAVERO Chiara - Assessore	Sì
6. RIVA Susanna - Consigliere	Sì
7. RAPELLI Giovanni - Consigliere	Sì
8. ALLERI Pierina - Consigliere	Sì
9. VINASSA Gianluca - Consigliere	Sì
10. GROSSO Andrea - Consigliere	Sì
11. GOMBIA Paolo - Consigliere	Sì
12. SCOMEGNA Carlo - Consigliere	Sì
13. BRUNO Piero - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco SARTI Emanuela Ivana

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. DI MONTE Pietrantonio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **OGGETTO: I.U.C. COMPONENTE IMU e TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione dell'Assessore al Bilancio che chiarisce come non siano intervenute novità rispetto agli anni precedenti, per cui vengono confermate le stesse aliquote nonostante la possibilità, da parte del Comune, di poterle aumentare. Informa, inoltre, che anche per la TASI vengono confermate le proiezioni in entrata, ovvero di 55.000,00 € oltre 5.000,00 € di recuperi previsti;

**Visti** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**Vista** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**Tenuto conto** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 04/04/2014 in vigore dal 1 gennaio 2014, e modificato con deliberazione consiliare n°14 in data 27/04/2016, e delle sue componenti;

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**Considerato** che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono: - Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10). E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**Tenuto conto** che per l'anno 2017, ai sensi del comma 42 lettera a) della legge di bilancio 2017 è stato modificato l'art. 1, comma 26, della legge 208/2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, era sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui veniva previsto l'aumento dei tributi e che anche per il 2018 viene mantenuto il blocco dei tributi ad eccezione di TARI ed imposta di soggiorno dove sia applicata;

## **RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:**

- C.C. n° 32 del 26/05/2015 ad oggetto. “Determinazione aliquote e detrazioni per applicazione dell’Imposta Municipale sugli Immobili IMU – anno 2015;
- C.C. n° 33 del 26/05/2015 ad oggetto : “ TASI (Tributo Servizi Indivisibili) determinazione aliquote e detrazioni componente TASI – anno 2015;
- C.C. n° 15 del 27/04/2016 ad oggetto : “ I.U.C. componente IMU – Conferma aliquote e detrazioni per l’anno 2016”;
- C.C. n° 16 del 27/04/2016 ad oggetto: “I.U.C. componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – Conferma aliquote e detrazioni per l’anno 2016”;
- C.C. n° 7 del 27/03/2017 ad oggetto:” I.U.C. componente IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) conferma aliquote e detrazioni per l’anno 2017”
- C.C. n° 44 del 19/12/2017 ad oggetto: I.U.C. componente IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) conferma aliquote e detrazioni per l’anno 2018”

**Ritenuto** quindi di dover confermare anche per l’anno 2019 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU e TASI deliberate per l’anno 2015 e già confermate per gli anni 2016 e 2017 e 2018;

A) DI RIASSUMERE le aliquote IMU così come deliberate per l’anno 2015 come segue:

### ➤ **ALIQUOTA 3,50 per mille:**

Per ABITAZIONE PRINCIPALE nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze  
Detrazione euro 200,00;

### ➤ **ALIQUOTA 7,60 per mille:**

Per gli IMMOBILI CONCESSI in USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO (genitori /figli) che la occupano a titolo di abitazione principale e relative pertinenze. I soggetti interessati devono presentare entro la seconda scadenza utile di pagamento direttamente, o a mezzo postale, o per vie telematiche, apposita dichiarazione (a tal fine l’ufficio tributi del comune mette a disposizione apposito modello).

E’ riconosciuta una ulteriore riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliare fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all’immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Per tutti gli IMMOBILI DEL GRUPPO CATASTALE “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esente dal 1 gennaio 2014. E’ riservato allo Stato, ai sensi dell’art. 1, comma 380, let. f), della Legge 24/12/2012, n. 228, il gettito dell’imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato all’aliquota standard prevista dello 0,76%, ai sensi dell’art. 13, comma 6, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201;

### ➤ **ALIQUOTA 10,00 per mille:**

Per TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI E AREE EDIFICABILI;

B) DI RIASSUMERE le aliquote TASI così come deliberate per l'anno 2015 come segue:

- ALIQUOTA 2,5 per mille: per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 2,4 per mille: per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli");
- ALIQUOTA 1,00 per mille: per i BENI MERCE;
- ALIQUOTA 0 per mille: per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA';
- ALIQUOTA 0 per mille: per tutti gli altri fabbricati, aree scoperte, aree edificabili.

Per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

**DI CONFERMARE** i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

- *Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;*
- *Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;*

*Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuali;*

Come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

**I SERVIZI INDIVISIBILI** nell'esercizio 2018 ammontano nel loro complesso ad **€. 924.950,00**e comprendono:

PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	TITOLO 1 MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	€	155.200,00
SERVIZI CIMITERIALI	TITOLO 1 MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	€	16.950,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	TITOLO 1 MISSIONE 12 PROGR 1/ 2/3/5/7	€	240.300,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	TITOLO 1 MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	€	163.000,00
VERDE PUBBLICO	TITOLO 1 MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	€	38.000,00
MANUTENZIONE STRADE	TITOLO 1 MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	€	13.500,00
PROTEZIONE CIVILE	TITOLO 1 MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	€	7.000,00
EDIFICI ED AREE COMUNALI			
GESTIONE BENI PATRIMONIALI	TITOLO 1 MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	€	149.300,00
ISTRUZIONE	TITOLO 1 MISSIONE 4 PROGRAMMA 1/2	€	141.700,00
	<b>TOTALE SERVIZI INDIVISIBILI</b>	€	<b>924.950,00</b>

**DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni IMU e TASI decorrono dal **1 gennaio 2019**;

**Visto** l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulle competenze attribuite al Consiglio Comunale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI: n. 13  
ASTENUTI: n. 3 (GROSSO Andrea, GOMBIA Paolo, SCOMEGNA Carlo)  
VOTANTI: n. 10  
VOTI FAVOREVOLI: n. 9  
CONTRARI: n. 1 (BRUNO Piero)

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

## **DELIBERA**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2. DI CONFERMARE anche per l'anno 2019** le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU e TASI deliberate per l'anno 2015 e già confermate per l'anno 2016, 2017 e 2018, con le seguenti deliberazioni:

- C.C. n° 32 del 26/05/2015 ad oggetto. "Determinazione aliquote e detrazioni per applicazione dell'Imposta Municipale sugli Immobili IMU – anno 2015";
- C.C. n° 33 del 26/05/2015 ad oggetto : " TASI (Tributo Servizi Indivisibili) determinazione aliquote e detrazioni componente TASI – anno 2015";
- C.C. n° 15 del 27/04/2016 ad oggetto: "I.U.C. componente IMU – Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016";
- C.C. n° 16 del 27/04/2016 ad oggetto: "I.U.C. componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016";
- C.C. n° 7 del 27/03/2017 ad oggetto:" I.U.C. componente IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2017"
- C.C. n° 44 del 19/12/2017 ad oggetto: I.U.C. componente IMU e TASI (Tributo Servizi Indivisibili) conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2018"

**3. DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 04 aprile 2014 e s.m.i.;

**4. DI DARE ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**5. DI DARE ATTO** che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

SUCCESSIVAMENTE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** l'urgenza che riveste il presente atto;

**Visto** l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI:	n. 13
ASTENUTI:	n. 3 (GROSSO Andrea, GOMBIA Paolo, SCOMEGNA Carlo)
VOTANTI:	n. 10
VOTI FAVOREVOLI:	n. 9
CONTRARI:	n. 1 (BRUNO Piero)

### DELIBERA

**di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
Firmato Digitalmente  
SARTI Emanuela Ivana

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
Dr. DI MONTE Pietrantonio